



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16

a) Misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e, in particolare, l’articolo 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Visto il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 10 febbraio 2023, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione Regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Guglielmo Reale, l’incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 1 marzo 2023;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 1 marzo 2023;

Visto, in particolare, l'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, che recita: “*Per fronteggiare situazioni straordinarie di indigenza di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 10.000 migliaia di euro*”;

Vista la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10 dicembre 2021, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, esplicative dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, nonché le circolari n. 9 del 20 giugno 2022 e n. 16 del 18 novembre 2022;

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale*”;

Visto, in particolare, il comma 2 dell’art. 1 “*Finalità*” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “*Nell’ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare*

disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti”;

Visto, altresì, il comma 1 dell’art. 2 “*Interventi a titolarità regionale*”, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell’ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l’avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

a) misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto il parere favorevole reso dalla VI Commissione legislativa dell’Assemblea Regionale Siciliana nella seduta n. 35 del 12 settembre 2023, trasmesso con nota, prot. n. 001-0001411 del 14 settembre 2023;

Visto il D.P. Reg. n. 641/Serv. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale è stato stabilito di destinare, per gli interventi straordinari di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, la somma di **€ 7.500.000,00** agli Enti impegnati nell’erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell’organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell’erogazione, secondo i criteri e le modalità specificate nel richiamato D.P. Reg. n. 641 del 4 ottobre 2023;

Considerato che occorre dare esecuzione a quanto prescritto dall’articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, nonché dal richiamato D.P. Reg. n. 641 del 4 ottobre 2023, attraverso l’emanazione di Avviso Pubblico per l’attribuzione dei benefici finanziari a sostegno degli interventi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), della richiamata legge regionale n. 16/2021;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare l’Avviso Pubblico per l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per:

a) misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all’emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, in esecuzione dell’articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “*Per fronteggiare situazioni straordinarie di indigenza di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2023, la spesa di 10.000 migliaia di euro*”, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è **approvato l’Avviso pubblico** per l’erogazione della somma di **€ 7.500.000,00**, per interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per:

a) misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 68 della legge regionale n. 21/2014.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

S. La Mattina

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI SINGOLE PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO ECONOMICO PREVISTI DALL'ARTICOLO 26, COMMA , DELLA LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2023, N. 2, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 2, COMMA 1, LETTERA A), E COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2021, N. 16

a) MISURE D'INTERVENTO STRAORDINARIO PER I CASI DI INDIGENZA, BISOGNO ED EMERGENZA ALIMENTARE.

La Regione siciliana, per l'anno 2023, promuove, in esecuzione dell'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale del 3 luglio 2021, n. 16 "*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale*", azioni ed interventi contro situazioni straordinarie di indigenza, prevedendo un coordinamento delle politiche regionali, delle autonomie locali e quelle del terzo settore.

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti elencati all'articolo 4, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti.

1. OGGETTO, BUDJET E CRITERI DI APPLICAZIONE

L'intervento economico regionale è destinato alle "*misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare*" per un importo pari a € 7.500.000,00 ed il contributo che verrà assegnato ad ogni singolo Ente non potrà superare, comunque, la somma di € 1.000.000,00.

L'intervento prevede i seguenti criteri:

- € 1.500.000,00, in favore degli Enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione la cui attività è svolta in una provincia della Regione;
- € 2.000.000,00, in favore degli Enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione la cui attività è svolta in due/tre province della Regione;
- € 4.000.000,00, in favore degli Enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione la cui attività è svolta in quattro o più province della Regione.

Ad ogni Ente non può essere assegnato un contributo superiore a € 1.000.000,00.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- essere iscritti negli elenchi del RUNTS, di cui all'articolo 4, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- essere operanti nel territorio regionale da almeno dieci anni;
- essere già operanti nella distribuzione alimentare realizzata nell'ambito del Programma Operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari in favore di singole persone e nuclei familiari (è necessario indicare il numero dei pasti forniti giornalmente e mensilmente nelle singole province della Regione);
- organizzazione e gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli Enti impegnati direttamente nell'erogazione (è necessario indicare il numero degli Enti raggiunti nelle singole province della Regione Siciliana).

3. REQUISITI PER L'ACCESSO AL BENEFICIO FINANZIARIO – CRITERI DI SELEZIONE

- numero sedi di acquisizione e distribuzione nel territorio della Regione Siciliana;

- numero di anni di attività nel settore oltre i dieci anni richiesti obbligatoriamente per l'accesso ai benefici;
- numero di pasti somministrati negli ultimi tre anni di attività distinti per anno nel territorio della Regione Siciliana;
- numero di operatori, volontari e non, divisi per reti di acquisizione e distribuzione, divisi per anno, nel territorio della Regione Siciliana;
- importo somme percepite provenienti da dichiarazione del cinque per mille nell'ultimo triennio, diviso per anno 2020/2021/2022;
- attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione le cui linee guida saranno stabilite dal Dipartimento con successivo provvedimento;
- attestazione dell'ambito territoriale (numero delle province) ove viene svolta l'attività di erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari in favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli Enti impegnati direttamente nell'erogazione.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire secondo le modalità di seguito descritte:

- istanza di partecipazione, su carta intestata, firmata digitalmente dal legale rappresentante, che dovrà contenere:
 - le generalità del legale rappresentante, con allegato copia del documento di riconoscimento;
 - la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di codice fiscale e partita IVA e di posizione INPS, INAIL, numero di conto corrente intestato all'Ente dedicato all'attività e su cui accreditare il trasferimento delle risorse, la data di costituzione dell'Ente, la casella postale elettronica certificata e il numero di cellulare di riferimento;
- autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di cui al **punto 2)**;
- autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante e contenente, in modo analitico, i dati e gli elementi richiesti al **punto 3)**;
- autodichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;
- attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione che verranno adottate dal Dipartimento

5. PROCEDURA E TERMINI – CAUSE DI ESCLUSIONE

La documentazione dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata del Dipartimento avente ad oggetto la seguente dicitura: **Servizio 7/Fragilità e Povertà - Misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare ai sensi dell'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16.**

L'istanza e le allegate autocertificazioni, compresa copia di un documento di identità del dichiarante, copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Ente, scansionati in formato pdf non modificabile, tutti raccolti in un unico file, dovranno essere trasmessi, mediante posta elettronica certificata, e pervenire **entro e non oltre giorni 30** dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel sito del Dipartimento al seguente indirizzo PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti sopra indicati e/o pervenute dopo il superiore termine di presentazione non saranno prese in considerazione.

6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO FINANZIARIO

Il contributo sarà così erogato:

- prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, erogata a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici e previa acquisizione

delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

- seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione della prima tranche del contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata (previa acquisizione delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni)
- terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione finale dell'intero contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata (previa acquisizione delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute con il contributo assegnato dovrà essere conforme alle emanande linee guida da parte del Dipartimento, fermo rimanendo, sin d'ora, che le spese generali, di amministrazione, di gestione, di risorse umane, di manutenzione, di pulizia, di trasporto, non possono superare, nel loro insieme, il 30% del contributo concesso.

8. VERIFICA E CONTROLLI

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Qualora venisse accertata una dichiarazione mendace, l'Ente sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso e si procederà alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione delle somme, intraprendendo ogni azione legale, nei confronti dell'Ente e del dichiarante, per il recupero delle medesime.

9. DESTINATARI E BENEFICIARI FINALI

I destinatari degli interventi sono singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti. I beneficiari finali dovranno essere indicati dai Servizi sociali del Comune di riferimento e, in ogni caso, l'indicatore della loro situazione economica (ISEE) non deve essere superiore a € 6.000,00.

10. VERIFICA DELLA RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA'

- 1 La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta dal personale del Servizio 7/Fragilità e Povertà del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali.
- 2 Non sono ricevibili le domande:
 - a) pervenute oltre il termine indicato al punto 5 del presente Avviso;
 - b) consegnate con modalità difformi da quelle specificate nel medesimo punto 5.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è effettuata da una Commissione nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali la quale provvederà, laddove necessario, direttamente nei confronti degli Enti partecipanti, alla richiesta della documentazione mancante o da integrare (soccorso istruttorio). La medesima Commissione sarà preposta alla valutazione delle istanze ritenute ammissibili.

A conclusione della valutazione, la Commissione incaricata stilerà la graduatoria delle richieste di contributo, che verrà approvata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

La graduatoria conterrà l'elenco delle suddette richieste di contributo in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla commissione di valutazione, con a fianco l'importo del contributo assegnato.

Le iniziative o i progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a contributo fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ed avrà valore di notifica.

11. INFORMATIVA PRIVACY

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), i dati contenuti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'operatore.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto dell'avviso di manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it